



STUDIO PAD

<http://www.architettipad.com> - <http://www.padarchitects.com>

via Francesco Conforti, 11 Salerno - Italy

Simona Palo

+39 347 5829921 - +44 7482 346993

simona.palo@gmail.com

Caterina D'Acunti

+39 339 6232834

caterina.dacunti@tiscali.it

STUDIO PAD
Simona Palo - Caterina D'Acunti



Chi Siamo

Lo studio PAD nasce nel Gennaio del 2000 dalla partnership tra gli architetti Simona Palo e Caterina D'Acunti.

Lo studio si occupa di:

- progettazione e direzione dei lavori di architettura di interni;
- progettazione e direzione dei lavori di locali commerciali;
- progettazione di elementi di arredo, illuminazione e design;
- realizzazione di studi illuminotecnici;
- restauro conservativo e consolidamento strutturale di edifici religiosi;
- progettazione di spazi pubblici;
- sicurezza su cantieri edili;
- consulenze tecniche per il Tribunale.



Simona Palo

Con oltre diciassette anni di esperienza, sono un architetto con una consolidata esperienza nel settore degli interni di abitazioni e di store.

Laureata in Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II nel 1997 e abilitata all'esercizio della professione di architetto nel 1997, dal 11/03/1998 sono iscritta all'albo degli Architetti della provincia di Salerno.

Amo creare. Sono vulcanica, perseverante e con buone capacità di adattamento. Ho cura degli impegni e delle persone con cui li prendo. Determinata e con ottime capacità organizzative e dialettiche.

Meticolosa ed introspettiva, so definire le priorità, ben formare gli obiettivi ed agire in posizioni autonome e di responsabilità. Buona predisposizione sperimentata e realizzata nel comporre team di lavoro efficienti in cui si respira un buon clima.

Caterina D'Acunti

Laureata in Architettura presso l'Università degli studi di Napoli Federico II, sono un architetto con più di diciassette anni di esperienza nel settore degli interni di abitazioni e nel campo della progettazione del verde.

Dirigo, dall'anno 2000, con l'architetto Simona Palo, lo studio PAD ed insieme creiamo un team vivace e dinamico, capace di affrontare e risolvere le problematiche che si presentano.

Sempre sorridente e propositiva affronto il lavoro con grinta ed energia. Amo lavorare in team, sono continuamente stimolata dagli spunti che nascono da discussioni o dibattiti, riuscendo a mettermi in gioco per raggiungere poi il risultato migliore.

Molto precisa e meticolosa ho con una spiccata propensione per l'approfondimento e l'analisi dettagliata di tutti gli aspetti del mio lavoro.



Chi Siamo

The study was founded in January 2000 by the architects Simona Palo e Caterina D'Acunti partnership.

The main works of the study are based on:

Designing of residential interiors and site management;

Designing of stores interiors and site management;

Designing of furnishings and lighting elements;

Restoration and reinforcing of religious buildings;

Designing and furnishing of urban spaces;

Building site safety management;

Expert witness for legal cases.



Simona Palo

With over seventeen years experience, I am an architect with a very big experience in project plans and interior design.

Member of the Institute of Architects of the province of Salerno since 1998, graduated in Architecture from the Università degli Studi di Napoli Federico II with a First Class Degree in 1997.

I am an energetic, perseverant, meticulous and highly adaptable architect who adores creativity and team work.

I can be totally relied upon to bring projects to a successful conclusion while respecting deadlines, and to motivate and communicate efficiently and constructively with both clients and colleagues.

Caterina D'Acunti

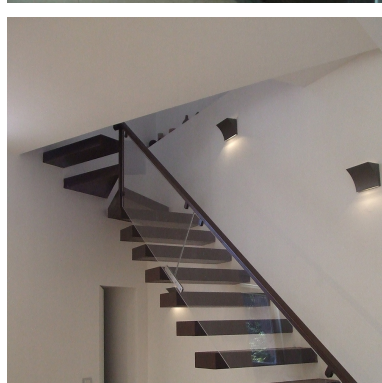
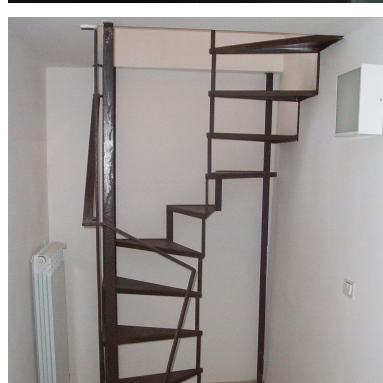
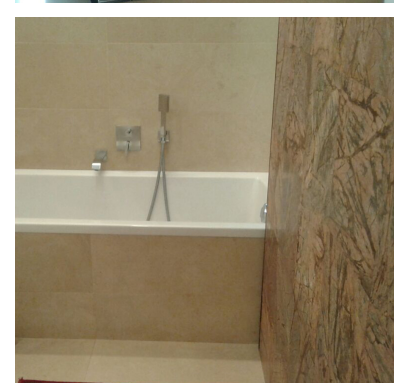
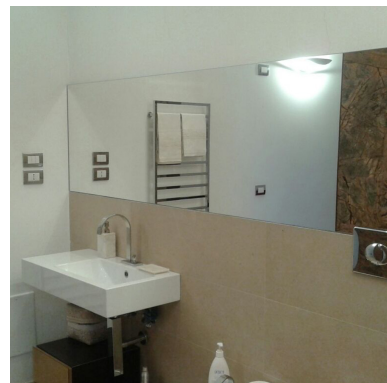
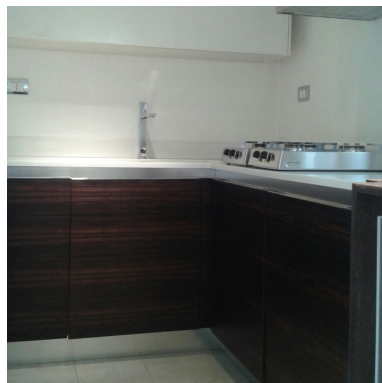
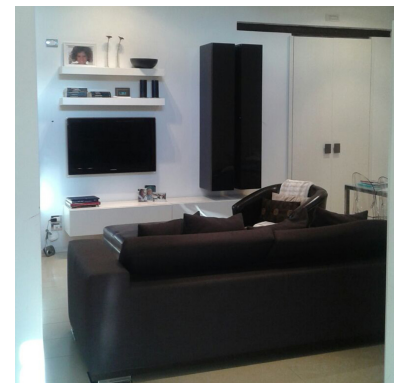
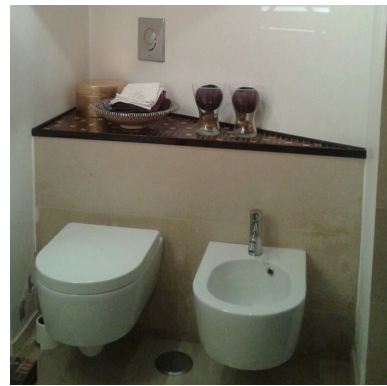
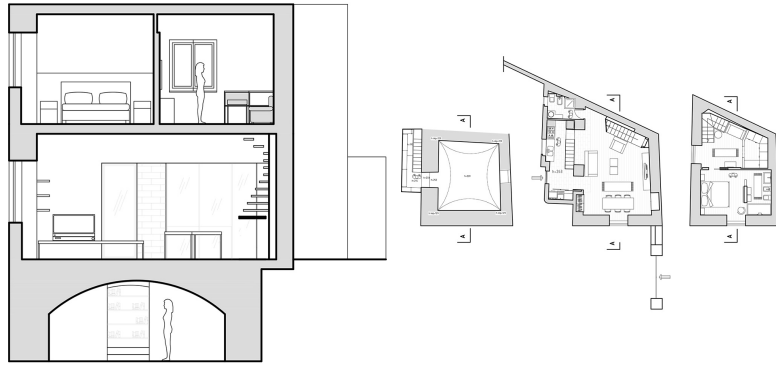
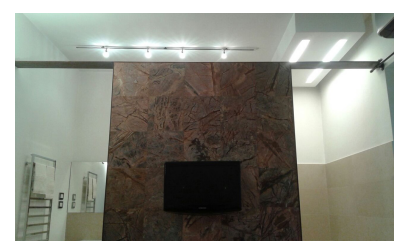
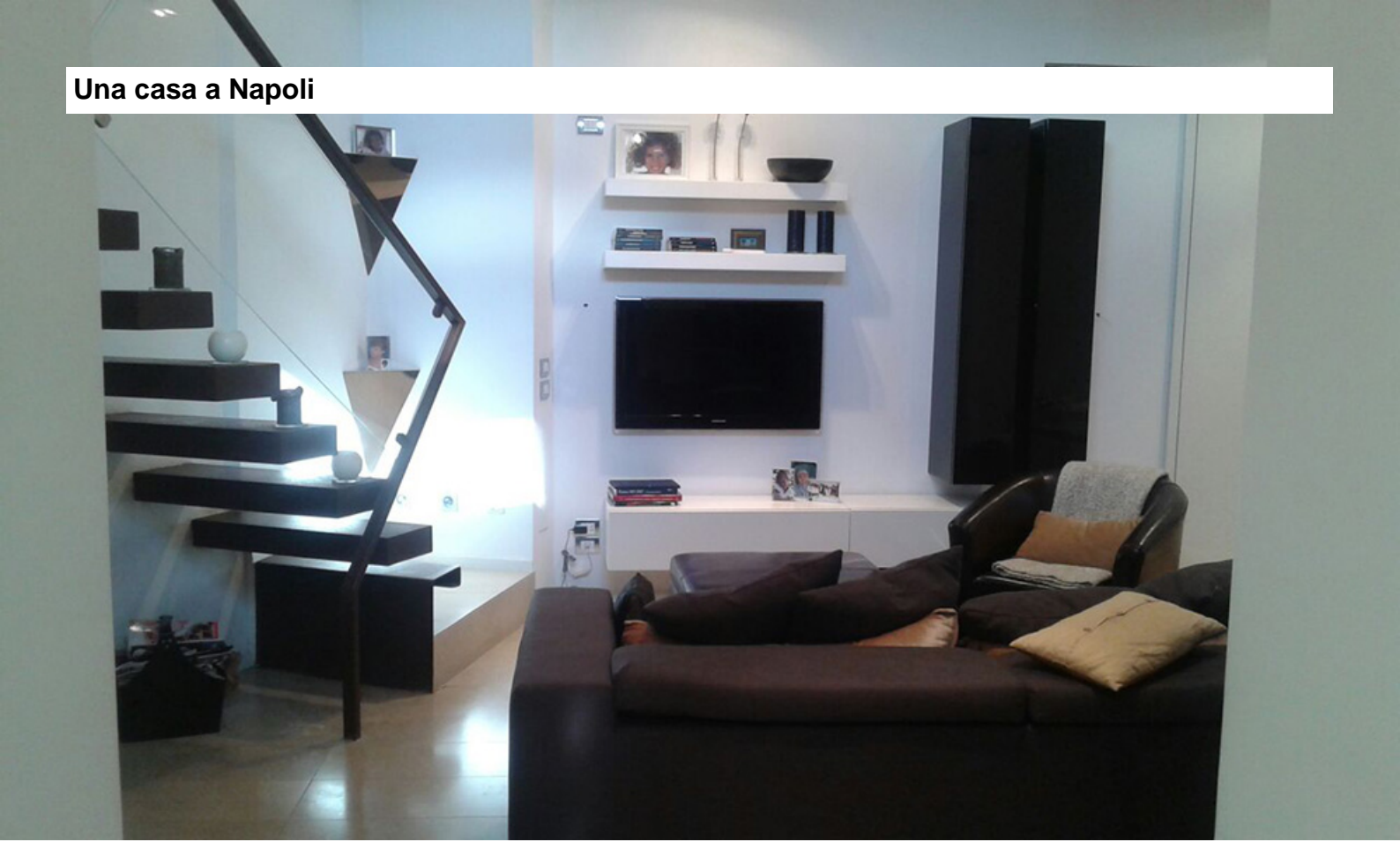
I am an architect with over seventeen years of experience, specialized in interior design and landscape for the residential and commercial sectors. Obtained my Master Degree in

Architecture from the University of Naples Federico II and since 2000 became co-founder and joint manager of Studio PAD & Architecture & Design.

Where together with Simona Palo we created a vibrant and dynamic team of architects, able to provide a 360 degree agency for all architectural needs and services.

My meticulous work ethic is the stimulus that makes me very pro-active, determined and full of energy, constantly striving for new ideas providing the best outcomes for my clients.

Una casa a Napoli



Una casa a Napoli

Dependance autonoma di una villa settecentesca nel comune di Portici vicino Napoli.

L'abitazione si articola su tre livelli di cui uno interrato. Fulcro e sfida del progetto era il loro collegamento in quanto ogni piano si sviluppa su pochi metri quadrati e presenze troppo invasive avrebbero diminuito notevolmente lo spazio a disposizione.

Vengono così realizzate su disegno due scale in ferro corten, la prima, di collegamento tra il primo ed il secondo piano, e' a sbalzo dal muro, leggera quasi "vuota", la seconda, di collegamento tra il primo piano ed il piano terra, e' una chiocciola quadrata ,che in poco spazio riesce a vincere un discreto salto di quota.

Illuminazione adeguata, materiali e finiture di pregio, rendono questa villetta un piccolo gioiellino.

Tipologia d'intervento:

Ridistribuzione igienico-funzionale ed interior design

Committente:

Privato

Superfici:

110 mq

Anno di progettazione:

2006

Anno di realizzazione:

2006-2007

pavimentazioni:

Pietra Creme D'Algerie

Rivestimenti:

Pietra Creme D'Algerie, Pietra foresta Umbra, Bisazza

Corpi illuminanti:

Flos, Viabizzuno, Artemide

Arredi:

Varenna, Maxalto, Cassina

A house in Naples

An eighteenth-century detached house in the town of Portici near Naples.

The house has three levels including a basement. As each floor was spread over just a few meters, the key challenge of this project was connecting each floor maximizing the space available.

This led to the design of two stairways in iron corten, the first connecting the first and the second floor suspended from the main wall, providing an ambience of light and space. The second stairway connecting ground and first floor, utilizing a spiral square shape maximising living space.

Maximising the use of light, utilizing quality materials and finesse workmanship have turned this villa into a little gem.

Type of project

Re-alignment of all wet areas and interior design

Client

Private

Area

110 sq.m.

Year of commencement

2006

Year of completion

2006-2007

Floor

Stone Cream D'Algerie

Coverings

Stone Cream D'Algerie

Stone Forest Umbra

Bisazza

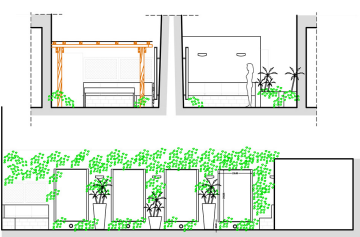
Light fixtures

Flos, Viabizzuno, Artemide

Furnishes

Varenna. Maxalto, Cassina

Una casa con terrazzo



Una casa con terrazzo

Trasformare un vecchio studio odontoiatrico in un'abitazione di prestigio con un terrazzo a livello quasi fosse un giardino.

Rispettare il gusto fortemente classico della padrona di casa ed accostarlo ad elementi dai colori e dalle forme moderne, penetrare visivamente in tutti gli ambienti del giorno senza invaderli, attraverso vetrate semi trasparenti, aprire gli spazi del living e farli dialogare direttamente con l'esterno. L'esterno a sua volta viene distribuito, disegnato ed arredato come una seconda zona giorno.

Elementi classici sono stati recuperati, in alcuni casi ridisegnati e si contrappongono ad elementi contemporanei.

L'uso di materiali naturali e' sempre protagonista.

Tipologia d'intervento:

Ridistribuzione igienico-funzionale ed interior design

Committente:

Privato

Superfici:

270 mq

Anno di progettazione:

2005

Anno di realizzazione:

2005-2007

Pavimentazioni:

Parquet Doussie' africa

Rivestimenti:

Pietra di Gerusalemme, Bisazza

Corpi illuminanti:

Ceramica Vietrese, Lampadari di recupero, Itre, Buzzi & Buzzi

Arredi:

Realizzazioni su disegno, Salvarani, Poltrone Frau, Cappellini

A house with a beautiful terrace garden

This project involved the transformation of a dental practice into a prestigious house with a garden terrace. The use of natural materials was a key client request and design driver.

Whilst respecting the traditional and classical tastes of our client, we managed to fuse a modern aspect by incorporating semi-transparent windows into open living spaces, which all have a direct view of the terrace garden, and through the use of colour and shapes. The terrace itself has been designed to be a second living area.

The classical elements were recouped and in some cases redesigned to fuse with contemporary elements.

Type of project

Re-alignment of all wet areas and interior design

Buyer

Private

Area

270 sq.m.

Year of commencement

2005

Year of completion

2005-2007

Floor

Parquet Doussie' africa

Coverings

Jerusalem stone

Bisazza

Light fixtures

Vietri Ceramics

Chandeliers recovery

Itre

Buzzi & Buzzi

Furnishings

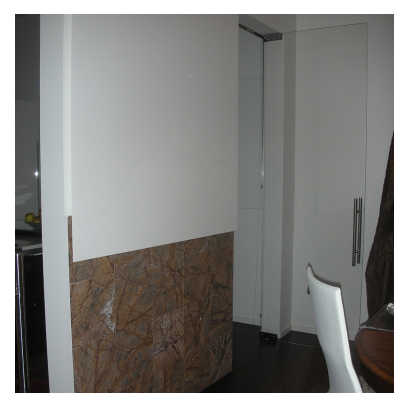
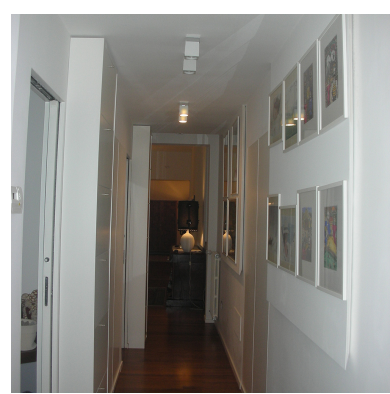
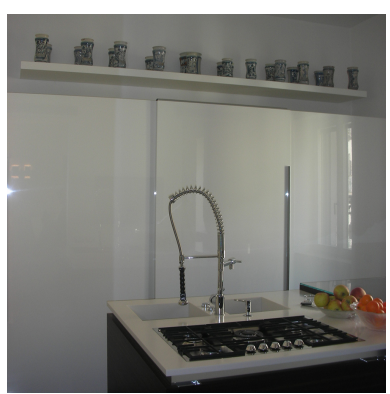
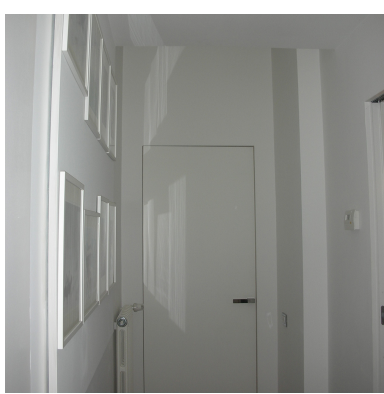
Designed and made on demand

Salvarani

Poltrona Frau

Cappellini

Una casa in centro



Una casa in centro

La forma rettangolare della pianta creava non pochi problemi, il susseguirsi degli ambienti poi accresceva questa difficoltà'.

La soluzione era unica e si è risolta ridisegnando il volume attraverso la valorizzazione dei percorsi e degli spazi, con lo studio della luce e l'uso del vetro come elemento unificatore degli ambienti.

L'utilizzo di materiali naturali quali il legno ed il marmo, che diventa anche boiserie, unito agli arredi realizzati su disegno ed a quelli contemporanei, restituisce all'abitazione un forte calore.

Tipologia d'intervento:

Ridistribuzione igienico-funzionale ed interior design

Committente:

Privato

Superfici:

130 mq

Anno di progettazione:

2008

Anno di realizzazione:

2008-2009

pavimentazioni:

Parquet Mutenye

Rivestimenti:

14 Ora Italiana, Fornace della Cava

Corpi illuminanti:

Viabizzuno, Modular, Artemide, Terzani, Buzzi & Buzzi, Fabbian

Arredi:

Realizzazioni su disegno, Salvarani, Moroso

A house in the centre

This project was an exciting challenge as the rectangular shape of this edifice created many problems.

The only solution was for a redesign and reconstruction of the hallways to increase space and let the light from limited windows penetrate throughout.

Use of ample natural materials such as wood we were able to bring warmth to the dwelling combined with marble elements. Custom-designed furnishings merged with modern elements assisted with the transformation.

Type of project :

Re-alignment of all wet areas and interior design

Client:

Private

Area:

130 sq.m.

Year of commencement:

2008

Year of completion:

2008-2009

Floor:

Mutenye parquet

Coverings:

14 Now Italian, Fornace Cava

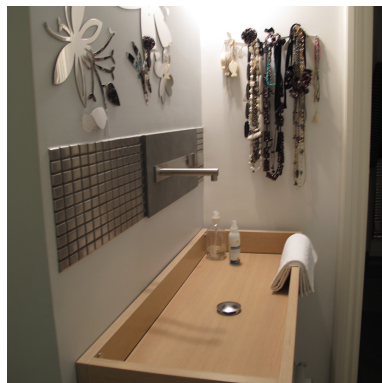
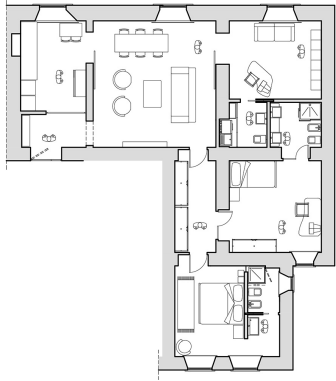
Light fixtures:

Viabizzuno, Modular, Artemis, Terzani, Buzzi & Buzzi, Fabbian

Furnishings:

Custom design and made upon request, SalvaraniMoroso

Una casa a Roma



Una casa a Roma

Cuore di roma, piazzale flaminio

Appartamento di prestigio in un palazzo storico. Le esigenze dei committenti erano quelle classiche di una famiglia in crescita.

Lo stimolo maggiore e' stato la passione della padrona di casa per le opere d'arte, per gli arredi di design e per gli arredi vintage. Si e' creato cosi' un involucro neutro, incolore che permettesse la valorizzazione degli elementi che avrebbe contenuto.

L'ingresso e' diviso dalla cucina da un'ampia vetrata che rende visibile uno scorcio della suggestiva piazza del popolo. Il living e' ampio e ricco di quadri ed arredi. Gli ambienti privati dei committenti sono separati e completi di ogni servizio.

Tipologia d'intervento:

Ridistribuzione igienico-funzionale ed interior design

Committente:

Privato

Superfici:

130 mq

Anno di progettazione:

2003

Anno di realizzazione:

2003-2004

pavimentazioni:

Pietra Ardesia

Rivestimenti:

Pietra di Ardesia, Mosaico in pietra, Sicis mosaico

Corpi illuminanti:

Flos, Fontana Arte, Artemide

Arredi:

Arredi di recupero, Dada cucinem, Poltrone Frau, Cappellini

A house in Rome

In the heart of Rome, Piazza Flaminio

A prestigious apartment in a historical building. The client request was simple; as the family was growing they needed more space.

The stimulus, which drove this project, was the client's passion for works of fine art, design and classic furnishings. So we decided on neutral colours in order to allow all the elements within to stand out and be appreciated.

The entrance is divided by the kitchen with a large window that overlooks the impressive Piazza Del Popolo in Rome. The living room is large and full of paintings and furniture. Each bedroom has its own living space with independent wet areas.

Type of project

Re-alignment of all wet areas and interior design

Client

Private

Area

130 sq.m.

Year of commencement

2003

Year of completion

2003-2004

Floor

Stone slate

Coverings

Stone slate

Stone mosaic

Sicis mosaic

Light fixtures

Flos

Fontana Arte

Artemis

Furnishings

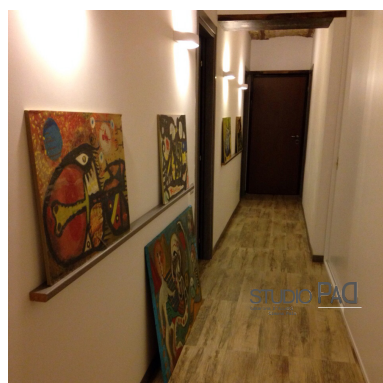
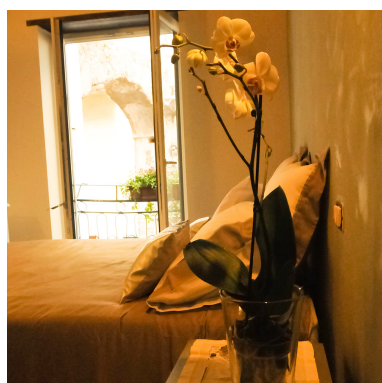
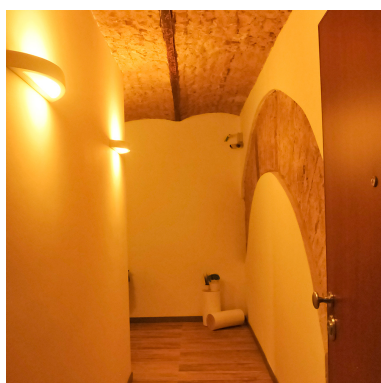
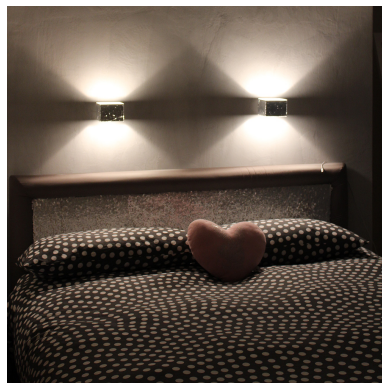
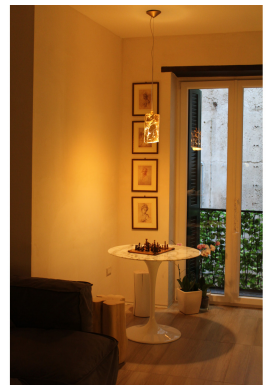
Design and made on demand

Dada kitchens

Poltrona Frau

Cappellini

Una Casa ed un B&B nel centro storico



Una Casa ed un B&B nel centro storico

Recuperare un vecchio campanile risalente all'anno 1000 nel centro storico e trasformarlo in un B&B ed in una abitazione. Rispettare tutte le preesistenze e liberarle dalle superfetazioni che si erano succedute nel corso degli anni, nel rispetto della storia, della cultura e delle tradizioni del luogo.

L'intento e' stato quello di riportare alla luce parti della struttura muraria antica e farle dialogare con materiali contemporanei. Riprendono cosi' valenza architettonica le voltine in mattoni e putrelle in ferro, gli archi a sesto ribassato in tufo valorizzati dall'accostamento di pittura materica a base di calce.

A causa della scarsa presenza di luce, gli ambienti sono stati unificati e resi molto ampi, estrema rilevanza e' stata data quindi allo studio dell'illuminazione.

Dalla zona giorno e' visibile la scala elicoidale prefabbricata in cemento facciavista, che collega l'abitazione con il B&B.

Tipologia d'intervento:

Direzione artistica ed interior design

Committente:

Privato

Superfici:

300 mq

Anno di progettazione:

2014

Anno di realizzazione:

2014-2015

pavimentazioni:

Gres Poscellanato

Rivestimenti:

Gres Porcellanato, Mosaico, Parati Designer Guild

Corpi illuminanti:

Lampadari di recupero, Catellani & Smith, Buzzi & Buzzi, Selene

Arredi:

Gervasoni, Casamania, Knoll, Elementi di recupero

A house and a Bed & Breakfast in the historical center of Salerno

The objective was to transform an old bell tower dating back to the year 1000 in the historical centre of Salerno into a B&B. Naturally, the project required us to comply and respect all the national heritage guidelines throughout the restoration.

A key task was to dramatically increase the light intensity of this ancient building and enliven it through contemporary furnishings. The intent was to bring to light parts of the ancient wall structure and contrast them with contemporary materials. The light also accentuated the ancient interior stone walls and beams running throughout the tower.

Light also became more prominent by merging rooms together and creating larger areas.

From the living area, one can see the concrete fabricated spiral staircase, which connects the client's personal residence to the B&B.

Type of project

Interior design & Historian

Client

Private

Area

300 sq.m.

Year of commencement

2014

Year of completion

2014-2015

Floor

Stoneware tiles

Coverings

Porcelain

Mosaics

Designers Guild wallpaper

Light fixtures

Chandeliers Recovery

Catellani & Smith

Buzzi & Buzzi

Selene

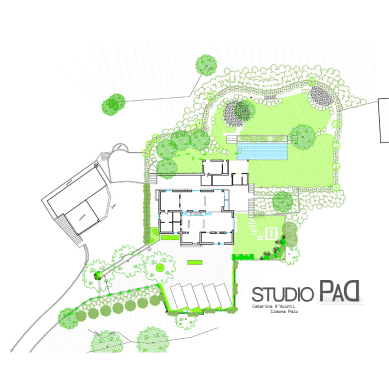
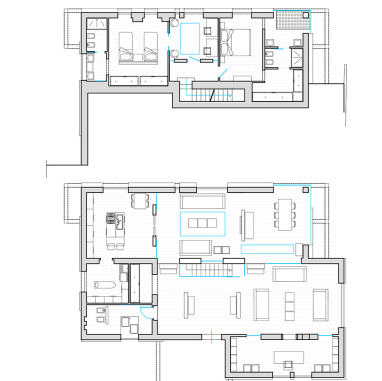
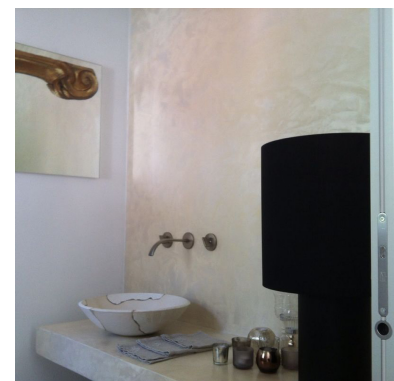
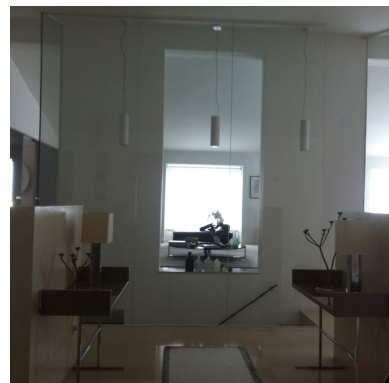
Furnishings

Gervasoni

Casamania

Knoll

Una villa in collina



STUDIO PAC

Una villa in collina

Situata su di una collina, questa villa unifamiliare con piu' di 1.500 mq di zona esterna ed un panorama da sogno, presentava una sagoma bassa e pesante, l'esterno era lasciato al caso e risultava disordinato e disomogeneo.

Bisognava, come prima cosa, intervenire sulla trasformazione dei prospetti, ridisegnarli per renderli piu' alti ed in dialogo con la progettazione del verde. Si e' pensato cosi' a dei pannelli murari da anteporre alle facciate preesistenti, quasi una " seconda pelle", uniti tra loro da telai in cemento armato facciavista. I pannelli murari sono stati poi svuotati per far posto ad ampie vetrate e permettere al mare, alla luce ed al verde di coesistere con gli spazi interni.

L'esterno che diventa interno e l'interno che diventa esterno, questo il concept di tutta la progettazione: gli interni cosi' vengono ripensati a partire dal collegamento tra i due livelli, risolto da un parallelepipedo in vetro che contiene una scala anch'essa in vetro. Il primo livello ospita un open space di piu' di 150 mq, il livello inferiore e' dedicato alla zona notte. Il vetro e' protagonista, collante tra gli spazi.

Gli esterni si sviluppano in terrazzamenti. Partendo dall'ingresso che ospita un parcheggio si arriva ad un primo giardino attrezzato con una pergola in ferro, una scala poi collega i tre livelli sottostanti: il primo e' caratterizzato da un'ampia terrazza a mare, il secondo e' occupato da una dependance di circa 50 mq a servizio della scenografica piscina a livello, il terzo ospita un enorme giardino.

Lo studio dell'illuminazione interna ed esterna valorizza lo spazio e suggerisce i percorsi.

Tipologia d'intervento:

Opere strutturali, Ridistribuzione igienico-funzionale ed interior design, Progettazione degli esterni

Committente:

Privato

Superfici:

350 mq interni, 1.800 mq esterni

Anno di progettazione:

2005

Anno di realizzazione:

2005-2008

pavimentazioni:

Pietra di Trani interni, Gres porcellanato esterni

Rivestimenti:

Bisazza, Pietra di Trani, Pietra Lavica

Corpi illuminanti:

Casa Milano, Viabizzuno, Flos

Arredi:

Casa Milano, Salvarani, Kartell

A hill top villa

Situated on a hill with over 1,500 square meters of outdoor area in a unique landscape, this detached deteriorating villa clashed and appeared out of sync with its surrounds.

It was necessary to map out the transformation. The first operation was to increase the facade height in order to be in-sync with the surrounding landscape. We proceeded by placing wallboards onto the existing facades just like a second skin, joined together by reinforced concrete frames. The new wall panels were then cut and modified to make room for the large windows in order to obtain ocean views, allow ample light in and let the green landscape enter the dwelling.

A design concept was to merge the interior (dwelling) with the exterior (landscape). The interior was redesigned so that the two levels could co-exist and this was achieved by creating a glass cube that contained the glass stairway. With the first level being an open space living area of over 150 square meters, the lower level was designed for the sleeping area and accommodated all the bedrooms.

The protagonist of this project was glass, which merged the two levels.

For the exterior, we developed terraces. Starting from the carpark entrance, there is immediate access to the first garden area which is covered by a pergola in cast iron. A stairway then connects the three-tiered terrace: the first opening is characterized by a large ocean view area, the second level has an annex of about 50 square meters with the third level containing a large lawn.

Innovative light fixtures were used to enhance the terrace paths.

Type of project

Reconstruction planning

Re-alignment of all wet areas and interior design

Landscape architecture

Client

Private

Area

Internal 350 sq.m

External 1800 sq.m

Year of commencement

2005

Year of completion

2005-2008

Floor

Stone of Trani interior

Porcelain exterior

Coverings

Bisazza

Stone of Trani

Stone of Lavica

Light fixtures

Casa Milano

Viabizzuno

Flos

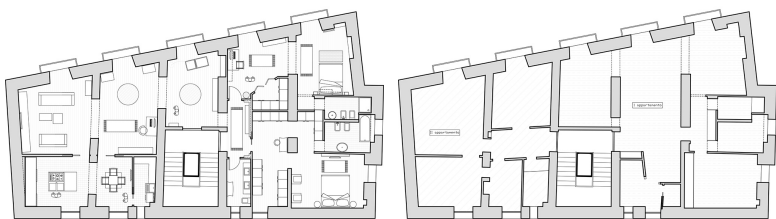
Furnishings

Casa Milano

Salvarani

Kartell

Una casa in piazza



Una casa in piazza

Appartamento all'ultimo piano di un palazzo d'epoca che affaccia in una delle piazze piu' rinomate della citta'.

L'esigenza era quella di unire due appartamenti di cui uno gia' ristrutturato, l'altro completamente fatiscente.

la prima difficolta' da superare era creare una zona giorno ampia che accogliesse anche il pranzo, come richiedeva la committenza; e' nata cosi' la necessita' di aprire due vani di passaggio all'interno della muratura portante utilizzando cerchiaggi in cemento armato.

La seconda difficolta' era trovare una pavimentazione che potesse coesistere con il parquet in iroko esistente, la scelta si e' indirizzata verso un pavimento in cotto fiorentino di una tonalita' leggermente piu' scura rispetto al pavimento in legno: ancora uso di un materiale naturale ma di forma e dimensione diversa.

L'appartamento e' fortemente caratterizzato da elementi realizzati su disegno: i due pouf all'ingresso con la libreria, il mobile bar e il contenitore sospeso nella zona notte, oltre che da oggetti di recupero ed e' caldo ed accogliente anche grazie alla presenza di due camini a legna.

Tipologia d'intervento:

Ridistribuzione igienico-funzionale ed interior design

Committente:

Privato

Superfici:

180 mq

Anno di progettazione:

2009

Anno di realizzazione:

2009-2010

pavimentazioni:

Parquet Iroko preesistente, Cotto fiorentino Pecchioli

Rivestimenti:

Bisazza

Corpi illuminanti:

Moooi, Artemide, Kartell, Fontana Arte, Modular, Flos, Axolight

Arredi:

Realizzazioni su disegno, Kartell, Moroso, Viceversa, Doimo, Bontempi

A house in the square

Apartment on the top floor of an historical building that overlooks one of the most famous squares of the city Salerno.

The ask was to merge two apartments, one that had already been renovated and the other was rundown and in need of a complete restoration.

The first challenge was to create one very large living area also incorporating the dining area as requested by the client. This meant we had to merge two rooms and a passageway, of which the latter contained walls of reinforced concrete.

The second challenge was to find a floor that could coexist with the existing Iroko parquet. So final choice was a Florentine terracotta floor, which even though had a minor darker shade than the original parquet we still maintained the use of natural materials.

The apartment, characterized by custom designed elements: two pouf's in the entrance next to the library, a bar area, two fireplaces with warm and cozy furnishings.

Type of project

Re-alignment of all wet areas and interior design

Client

Private

Area

180 sq.m.

Year of commencement

2009

Year of completion

2009-2010

Floor

Pre-existing Iroko parquet

Florentine terracotta

Coverings

Bisazza

Light fixtures

Moooi

Artemide

Kartell

Fontana Arte

Modular

Flos

Axolight

Furnishings

Design and made on demand

Kartell

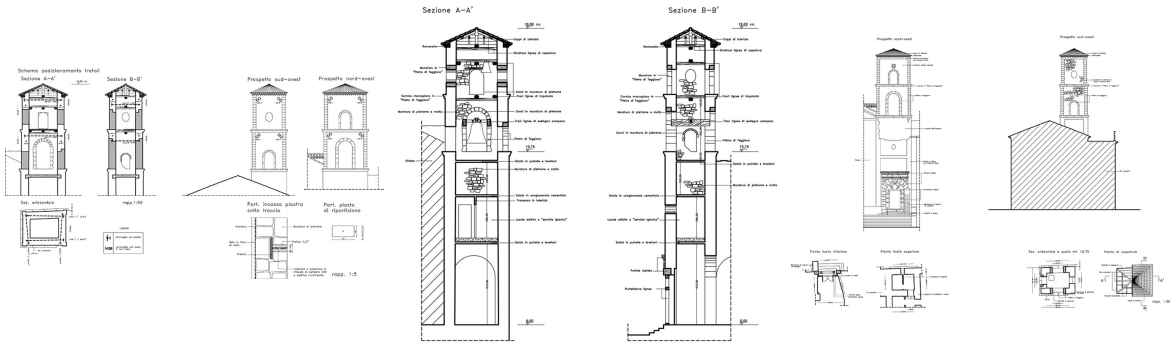
Moroso

Viceversa

Doimo

Bontempi

Campanile Chiesa di Sant'Agostino



Campanile Chiesa di Sant'Agostino

L'intervento al campanile della chiesa di Sant' agostino nel comune di Teggiano Policastro e' consistito in un restauro conservativo dei pannelli murari e nel consolidamento dei solai di piano.

Il restauro dei pannelli murari si e' ottenuto mediante la pulizia degli elementi lapidei (portali, cornici ecc.) ed il ripristino degli intonaci degradati.

Il consolidamenti dei solai di piano si e' ottenuto mediante il recupero delle travi e delle panconcelle in legno castagno, l'impiego di profilati IPE 140, con lamiera grecata e getto in c.a., solai ammorsati alla muratura perimetrale tramite cordoli in c.a.

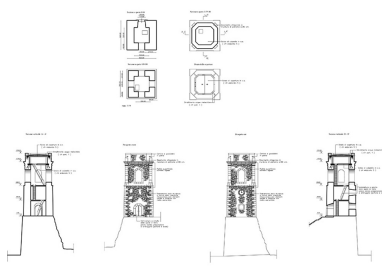
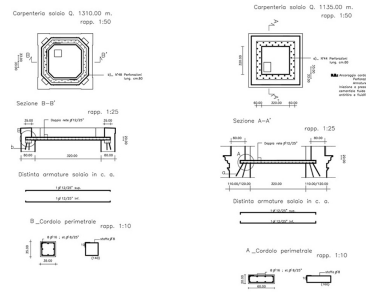
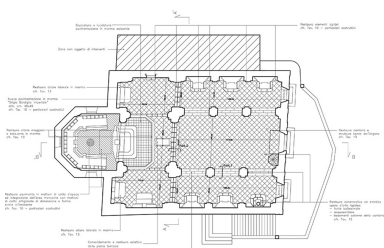
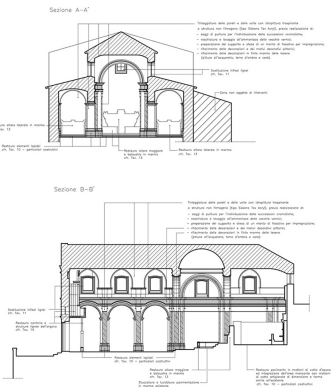
The Sant Agostino Church bell tower in Teggiano Policastro

The Sant Agostino Church bell tower in Teggiano Policastro involved the restoration and preservation of the heritage walls and floors.

The restoration of the walls involved stripping and cleaning the stone bricks and re-plastering. This also meant revamping skirting boards, window and door frames.

Repairs to the ceilings were made possible through the recovery of chestnut beams. The intermediate floors were reinforced with beams, cast in concrete, and fixed to the perimeter walls using corrugated steel clamps.

Chiesa di S. Barbara e campanile



Chiesa di S. Barbara e campanile

Gli interventi effettuati all' interno della chiesa di santa barbara hanno interessato piu' aspetti: restauro della cantoria in legno, restauro dell'altare maggiore mediante l'uso di marmi policromi, restauro degli altari laterali, restauro delle opere lapidee (fonte battesimale, acquasantiere, basamenti colonne) e sostituzione dei pavimenti con marmo grigio Bardiglio imperiale.

L'intervento al campanile della chiesa e' consistito in un restauro conservativo dei pannelli murari e nel consolidamento dei solai di piano.

Il restauro dei pannelli murari si e' ottenuto mediante la pulizia degli elementi lapidei (portali, cornici ecc.) ed il ripristino degli intonaci degradati.

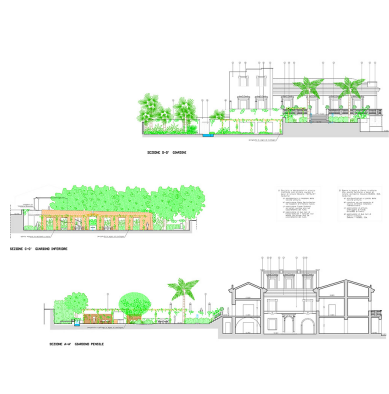
Il consolidamenti dei solai di piano si e' ottenuto mediante il recupero delle travi e delle panconcelle in legno castagno, l'impiego di profilati IPE 140, con lamiera grecata e getto in c.a., solai ammorsati alla muratura perimetrale tramite cordoli in c.a.

S. Barbara church

Restorations to the interior of the Santa Barbara church included such aspects as the restoration of the wooden choir stalls, repairs to the main altar by the use of colored marble, restoration of the side altars, restoration of stone elements (baptismal font, holy water fonts and columns) and the replacement of the floor using gray Bardiglio Imperial marble.

Works carried out to the bell tower of the church consisted of restoration and repairs to the walls and ceilings. Restorations to the walls included cleaning the stone bricks and re-plastering. Repairs to the ceilings were made possible through the recovery of chestnut beams. The intermediate floors were reinforced with beams, cast in concrete, and fixed to the perimeter walls using corrugated steel clamps.

Restauro Palazzo Baronale ex Dell'Aquila



Restauro Palazzo Baronale ex Dell'Aquila

Il progetto nasce dalla sensibilità della proprietaria per il recupero e la riqualificazione dell'immobile, ponendo al contempo molta attenzione alla tutela degli elementi di sensibile valore storico - ambientale.

La salvaguardia e la valorizzazione del Bene culturale in questione si propone anche il non secondario scopo di un incremento del numero di visitatori con evidente beneficio per la collettività dal punto di vista sociale ed economico.

Il progetto prevede il restauro conservativo dei prospetti, la variazione di destinazione d'uso di alcuni locali, nonché la sistemazione dei giardini annessi al Palazzo e del relativo arredo arboreo, al fine di adibire a ristorazione una parte dell'immobile e dei suoi spazi all'aperto.

Il restauro conservativo dei prospetti, sia quelli esterni, sia quelli sui giardini, sia quelli sulla corte, verrà effettuato con interventi sia sulle parti murarie, sia sulle opere in legno e ferro.

Al piano terra è previsto il cambio di destinazione d'uso dell'attuale palestra, che verrà adibita a cucina con annessi servizi per il personale (spogliatoio e bagni). È prevista inoltre l'apertura di vani di comunicazione tra i locali commerciali dell'immobile, allo scopo di creare spazi comunicanti per l'allestimento di eventuali mostre o altri eventi culturali.

Al primo piano è previsto il cambio di destinazione d'uso dell'attuale cucina in office, mentre i saloni comunicanti saranno adibiti a sale ristorante; i relativi servizi verranno realizzati negli attuali vani wc e deposito annessi all'esistente cucina. Gli altri vani del piano rimarranno inalterati nella loro distribuzione e funzione.

I due giardini sono stati concepiti innanzitutto come parco annesso al Palazzo e quindi messi in comunicazione tra loro, superando le differenti quote.

Il giardino pensile è stato organizzato secondo limpide linee geometriche e nel rispetto delle essenze secolari in esso conservate, È prevista, inoltre, la demolizione della tettoia su struttura in c.a., realizzata in epoca recente in fondo al giardino e ora in stato di degrado, al fine di eliminare deturpanti superfetazioni.

Dalla balconata che circonda il Palazzo la scala monumentale conduce direttamente ad un parterre ellittico, caratterizzato da un'area centrale a prato e percorsi perimetrali in ghiaietto.

Delle due lunghe aree laterali in ghiaietto, una sarà coperta da una pergola in legno di castagno, posta a ridosso dell'alto muro esistente che sarà coperto da pannelli di grillage anch'essi in legno di castagno.

L'area centrale è concepita, invece, come una grande aiuola, imperniata intorno alla magnolia e percorsa da due canali d'acqua che sgorgano dalla fontana, posta in fondo al giardino, e culminano in due fontanini in corrispondenza dei fuochi del parterre ellittico.

Il giardino inferiore, contrariamente al giardino pensile, è stato concepito su linee più libere e morbide e accoglie una forte presenza architettonica, un filtro murario in mattoni faccia vista che da una parte separa e al tempo stesso collega le due aree in cui è organizzato il giardino, e dall'altra maschera la scala di collegamento al giardino pensile, realizzata con profilati in acciaio e pietra, e i servizi igienici per i visitatori realizzati sul lato nord dell'edificio.

il boschetto accoglierà, inoltre, una lunga panca e una fonte d'acqua con quinta muraria curva accompagnata da una quinta verde di allori. Da tale fonte un canale d'acqua attraversa il prato, passa sotto il filtro murario e si getta nella vasca d'acqua realizzata nell'area ad est, mettendo in collegamento visivo e sonoro le due aree.

Restauro Palazzo Baronale ex Dell'Aquila

Il progetto nasce dalla sensibilità della proprietaria per il recupero e la riqualificazione dell'immobile, ponendo al contempo molta attenzione alla tutela degli elementi di sensibile valore storico - ambientale.

La salvaguardia e la valorizzazione del Bene culturale in questione si propone anche il non secondario scopo di un incremento del numero di visitatori con evidente beneficio per la collettività dal punto di vista sociale ed economico.

Il progetto prevede il restauro conservativo dei prospetti, la variazione di destinazione d'uso di alcuni locali, nonché la sistemazione dei giardini annessi al Palazzo e del relativo arredo arboreo, al fine di adibire a ristorazione una parte dell'immobile e dei suoi spazi all'aperto.

Il restauro conservativo dei prospetti, sia quelli esterni, sia quelli sui giardini, sia quelli sulla corte, verrà effettuato con interventi sia sulle parti murarie, sia sulle opere in legno e ferro.

Al piano terra è previsto il cambio di destinazione d'uso dell'attuale palestra, che verrà adibita a cucina con annessi servizi per il personale (spogliatoio e bagni). È prevista inoltre l'apertura di vani di comunicazione tra i locali commerciali dell'immobile, allo scopo di creare spazi comunicanti per l'allestimento di eventuali mostre o altri eventi culturali.

Al primo piano è previsto il cambio di destinazione d'uso dell'attuale cucina in office, mentre i saloni comunicanti saranno adibiti a sale ristorante; i relativi servizi verranno realizzati negli attuali vani wc e deposito annessi all'esistente cucina. Gli altri vani del piano rimarranno inalterati nella loro distribuzione e funzione.

I due giardini sono stati concepiti innanzitutto come parco annesso al Palazzo e quindi messi in comunicazione tra loro, superando le differenti quote.

Il giardino pensile è stato organizzato secondo limpide linee geometriche e nel rispetto delle essenze secolari in esso conservate, È prevista, inoltre, la demolizione della tettoia su struttura in c.a., realizzata in epoca recente in fondo al giardino e ora in stato di degrado, al fine di eliminare deturpanti superfetazioni.

Dalla balconata che circonda il Palazzo la scala monumentale conduce direttamente ad un parterre ellittico, caratterizzato da un'area centrale a prato e percorsi perimetrali in ghiaietto.

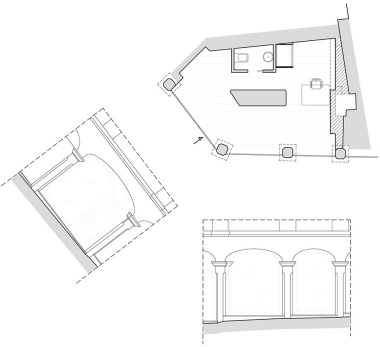
Delle due lunghe aree laterali in ghiaietto, una sarà coperta da una pergola in legno di castagno, posta a ridosso dell'alto muro esistente che sarà coperto da pannelli di grillage anch'essi in legno di castagno.

L'area centrale è concepita, invece, come una grande aiuola, imperniata intorno alla magnolia e percorsa da due canali d'acqua che sgorgano dalla fontana, posta in fondo al giardino, e culminano in due fontanini in corrispondenza dei fuochi del parterre ellittico.

Il giardino inferiore, contrariamente al giardino pensile, è stato concepito su linee più libere e morbide e accoglie una forte presenza architettonica, un filtro murario in mattoni faccia vista che da una parte separa e al tempo stesso collega le due aree in cui è organizzato il giardino, e dall'altra maschera la scala di collegamento al giardino pensile, realizzata con profilati in acciaio e pietra, e i servizi igienici per i visitatori realizzati sul lato nord dell'edificio.

il boschetto accoglierà, inoltre, una lunga panca e una fonte d'acqua con quinta muraria curva accompagnata da una quinta verde di allori. Da tale fonte un canale d'acqua attraversa il prato, passa sotto il filtro murario e si getta nella vasca d'acqua realizzata nell'area ad est, mettendo in collegamento visivo e sonoro le due aree.

Una gioielleria



Una gioielleria

Piccola gioielleria in una delle piazze piu' rinomate della citta'.

Le difficolta' principali erano due, le dimensioni del locale commerciale e la presenza di un grande pilastro al centro. Pertanto gli arredi sono stati disegnati su misura e realizzati in ferro corten, il pilastro e' stato valorizzato da un decoro effettuato direttamente sull' intonaco, questa tecnica decorativa lo rende un forte elemento d'arredo.

La pietra ardesia ramata usata come pavimentazione, il tavolo vendita in legno naturale e gli espositori in ferro , rendono l'ambiente caldo ed esaltano gli oggetti preziosi in vendita.

Tipologia d'intervento:

Ridistribuzione igienico-funzionale ed interior design

Committente:

Chicca Collezioni

p.za Portanova- Salerno-

tel. +39 089 237811

Superfici:

22 mq

Anno di progettazione:

2011

Anno di realizzazione:

2011

pavimentazioni:

Pietra Ardesia ramata

Rivestimenti:

Intonaco facciavista

Corpi illuminanti:

Targetti

Arredi:

Arredi su disegno, Kartell

A jeweller's

A jewellery store in one of the most famous squares of the city of Salerno.

There were two main challenges: the size of the available space of the store and the presence of a large invasive pillar in the center of the store space. The first step was to transform the pillar into a feature by plastering and decorating it, then we designed fittings in iron for the retail area and the window display. Our aim was to maximize space through unique interior design.

The floor was transformed through stone copper slates, and the main sales counter created in natural timber and iron. The combination of pillar and floor transformation enhanced and displayed the jewellery in warm and prestigious environment.

Type of project

Re-alignment of all space and interior design

Client

Chicca Collections

p.za Portanova- Salerno

tel. +39 089 237811

Area

22 sq.m.

Year of commencement

2011

Year of completion

2011

Flooring

Stone copper slate

Coverings

Re-plastering of all visible areas and surfaces

Light fixtures

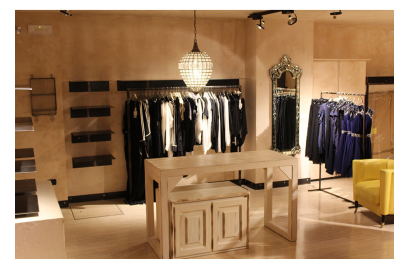
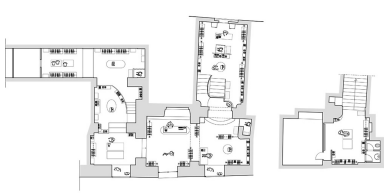
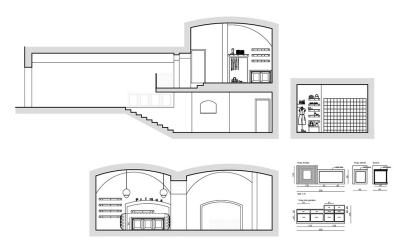
Targetti

Furnishings

Designed and made on demand

Kartell

Primus



Primus

Grande store al centro della città destinato alla vendita di abbigliamento moda per ragazzini e giovani donne.

Si doveva collegare un nuovo locale di 200 mq ad uno preesistente, già ristrutturato in precedenza, lavorare sul nuovo e "rivestire" il vecchio.

Lo spunto interessante era il susseguirsi di archi e di volte che si aprivano sugli ampi ambienti, successione che si è valorizzata con l'uso di una pittura materica scura per le superfici murarie verticali, in contrasto con una pittura più chiara usata sulle volte e negli imbotti degli archi.

Gli arredi realizzati, per lo più su disegno, hanno il ferro come protagonista, infatti le mensole sono state realizzate mediante una lamiera piegata e bullonata alla parete, gli stand mediante l'utilizzo di quadrotti resi stabili da piastre saldate alla base.

Al ferro, materiale freddo, si contrappone il legno, elemento caldo. di legno sono i contenitori-deposito e di legno verniciato oro è il mobile cassa.

Lo store si sviluppa su vari livelli collegati da ampie scale, L'illuminazione è risolta da elementi tecnici su binari e da Grandi lampadari in vetro e ferro brunito che caratterizzano ulteriormente gli ambienti.

Tipologia d'intervento:

Ridistribuzione funzionale ed interior design

Committente:

Orvema s.r.l.

c.so Giuseppe Garibaldi

tel. +39 089 225217

Superfici:

250 mq

Anno di progettazione:

2013

Anno di realizzazione:

2013

pavimentazioni:

Pietra Travertino

Corpi illuminanti:

IGuzzini, Chehoma

Arredi:

Arredi su disegno, Chehoma

Primus

One of the largest women and children fashion boutiques in the centre of Salerno

We had to merge a new site of 200 square meters to the existing store. Whilst the new store had already been previously renovated, the challenge was to marry the two stores into one.

We used a series of arches that provided a gateway from one space to another. The use of colours on the arches such as a darker colour on the surface walls and a lighter colour within the arches provided a positive contrast increasing the perception of space.

Fixtures and fittings were custom designed, with the use of iron as the main protagonist. In fact, sheets of metal simply bolted to the wall created shelving.

With the inclusion of key fixtures in solid wood, this created an environment of hot (wood) and cold (iron & steel). Old deposit containers out of wood were used due to their warm character and the main sales counter was painted gold for glamour.

The store has various levels and all connected by a very wide staircase and with large glass chandeliers reflecting on the iron and steel fixtures, lighting was enhanced.

Type of project

Interior design

Client

Orvema s.r.l.

c.so Giuseppe Garibaldi

tel. +39 089 225217

Area

250 sq.m.

Year of commencement

2013

Year of completion

2013

Floor

Stone Travertine

Light fixtures

IGuzzini

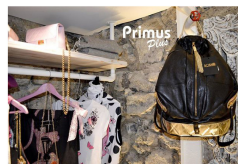
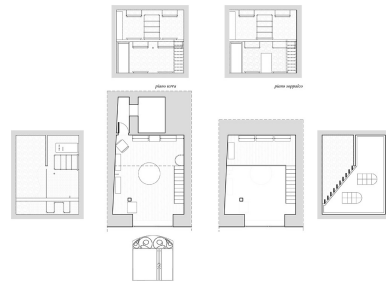
Chehoma

Furnishings

Custom designed and made

Chehoma

Primus plus



Primus plus

piccolo store nel centro storico della città destinato alla vendita di abbigliamento moda per teenagers.

Il locale si sviluppava su due livelli, il secondo molto piccolo. l'intento era quello di sfruttare al massimo gli spazi, rendere gli articoli visibili e nello stesso tempo dare un'impronta molto caratterizzante.

Tema: il riciclo. Riciclati sono vecchi tubi del gas che corrono lungo le pareti e diventano stand, ed espositori, riciclato è il tavolo vendita, una vecchia bobina in legno usata per avvolgere cavi elettrici, riciclati sono i pallet usati come base in vetrina e come base sotto gli stand.

Le pareti del locale sono state poi scarnificate: si è tolto lo strato di intonaco e si è riportata alla luce la muratura originaria composta da pietre alternate a mattoncini. Per dare corpo e luce all'ambiente i tubi del gas, come i mattoncini facciavista, sono stati verniciati di bianco.

L'impatto visivo è luminoso grazie anche alla presenza di luci tecniche e di un "grappolo" di chandelier.

Tipologia d'intervento:

Interior design

Committente:

Orvema s.r.l.

c.so Giuseppe Garibaldi

tel. +39 089 225217

Superfici:

35 mq

Anno di progettazione:

2014

Anno di realizzazione:

2014

pavimentazioni:

Rovere tinto grigio

Corpi illuminanti:

IGuzzini, Maison du monde

Arredi:

Arredi di riciclo, Maison du monde

Primus plus

A small fashion boutique in the historical center of the city of Salerno.

The boutique was spread on two levels with the second or upper level being very small. The key ask was to maximise space for the display of fashion clothing and, most importantly, make them all visible and stand out in order to increase sales for the boutique.

Due to the fact that there were visible gas pipes running throughout, we based the restoration on the theme of recycling. That is, we transformed the old gas pipes running along the walls as stands for the clothes. We maintained this theme by using an old wooden reel previously used for cables as the main sales counter and by using recycled pallets throughout as stands.

We also stripped down the walls to reveal the underlying natural stone bricks.

By including a magnificent chandelier, the contrast was perfect and, more importantly, provided the right lighting for the whole boutique.

Type of project

Interior design

Client

Orvema s.r.l.

c.so Giuseppe Garibaldi

tel. +39 089 225217

Area

35 sq.m.

Year of commencement

2014

Year of completion

2014

Floor

Gray oak

Light fixtures

IGuzzini

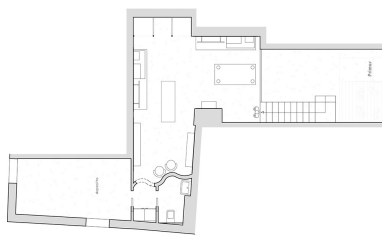
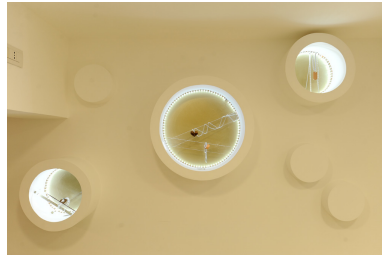
Maison du monde

Furnishings

Recycling

Maison du monde

Primus up



Primus up

store destinato alla vendita di abbigliamento donna al centro della città.

Il locale si presentava angusto, scuro. da un primo livello, con due scalini, si raggiungeva un livello sottostante, mentre una vecchia scala in ferro collegava l'ingresso ad un piano piu' alto.

Lo scopo principale era dare luce all'ambiente sfruttando anche l'altezza della vetrina di ingresso che era fonte principale di luce naturale.

Il bianco predomina, contrastato solo dalla scala di collegamento in resina color oro, bianco il pavimento, anch'esso in resina, bianche le pareti, bianchi gli arredi.

Grappoli di sfere bianche compongono l'enorme lampadario al centro dell'ingresso, disegni sferici caratterizzano le pareti e diventano momento espositivo.

Lo studio dell'illuminazione infine valorizza gli spazi ed esalta i capi in vendita.

Tipologia d'intervento:

Ridistribuzione funzionale ed interior design

Committente:

Orvema s.r.l.

c.so Giuseppe Garibaldi

tel. +39 089 225217

Superfici:

130 mq

Anno di progettazione:

2010

Anno di realizzazione:

2010

Pavimentazioni:

Resina

Corpi illuminanti:

IGuzzini, Moooi

Arredi:

Arredi su disegno

Primus up

A women's fashion boutique in the centre of Salerno.

The original store was cramped with poor lighting, was very dark. The ground floor had two steps linking it to a lower level. With an old iron staircase right in the entrance.

A first project objective was to drastically improve the lighting and we did this by maximizing the height of the shop front window acting as the main source of natural light.

To build on light the theme became white, so we proceeded with white walls and pavement leaving the staircase in gold for that high fashion boutique flavour. Naturally, all furnishings were white.

We included clusters of white spheres that together created a large chandelier effect in the center and entrance for impact. Which lead us to include spherical designs on the walls to promote an exhibition style environment.

The merger of lighting and space successfully act as a spotlight for the garments on sale.

Type of project

Interior design

Client

Orvema s.r.l.

c.so Giuseppe Garibaldi

tel. +39 089 225217

Area

130 sq.m.

Year of commencement

2010

Year of completion

2010

Floor

Resin

Light fixtures

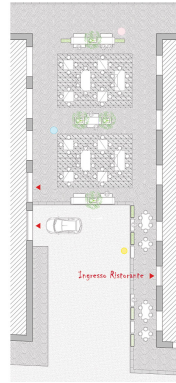
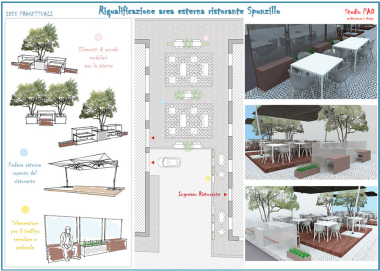
IGuzzini

Moooi

Furnishings

Custom designed and made

Arredo urbano



Arredo urbano

Progettazione degli spazi esterni e relativi arredi di una piccola piazza sulla quale prospetta un ristorante su di un lato ed il Lungomare sull'altro. Si dovevano quindi distribuire gli spazi per una doppia finalita': di attraversamento verso il mare e di

distribuzione in funzione della ristorazione. Vengono cosi' creati due larghi corridoi laterali di attraversamento, divisi da due piattaforme in legno che ospitano tavolini ed ombrelloni; gli elementi di arredo sottolineano il lay-out, e sono caratterizzati da

fioriere in cemento armato facciavista e parallelepipedi in vetro illuminati attraversati da lamiere in ferro corten che diventano sedute.

Outdoor spaces

STUDIO PAD

Caterina D'Acunti
Simona Palo

STUDIO PAD

<http://www.architettipad.com> - <http://www.padarchitects.com>

via Francesco Conforti, 11 Salerno - Italy

Simona Palo

+39 347 5829921 - +44 7482 346993

simona.palo@gmail.com

Caterina D'Acunti

+39 339 6232834

caterina.dacunti@tiscali.it